



Migliorie apportate

Nr.	Nazione	Testo
CONTABILITÀ		
5431	IT	<p>Comunicazione polivalente: frontespizio - impegno a presentare via telematica</p> <p>Se la comunicazione polivalente viene inviata tramite un intermediario, attualmente nella stampa su carta Mago.Net stampa una X nel campo "Impegno a presentare in via telematica", mentre nel file viene specificato 1 o 2 rispettivamente se la comunicazione è stata predisposta dal contribuente o dall'intermediario.</p> <p>D'ora in poi anche nella stampa cartacea verrà indicato 1 o 2 , in conformità al software di compilazione dell'AdE.</p>
GESTIONE PARTITE		
5433	IT	<p>Mandati per RID SEPA</p> <p>A partire dal 1/2/2014 il nuovo strumento di incasso SEPA Direct Debit (SDD) sostituisce il vecchio strumento di incasso nazionale RID.</p> <p>Per facilitare il passaggio al nuovo SDD, la normativa prevede che sia possibile convertire automaticamente le vecchie deleghe RID nel nuovo sistema di incasso europeo, senza la necessità di ottenere un nuovo mandato firmato dalla propria clientela (principio di continuità delle deleghe).</p> <p>Le banche interpretano il file RID formato testo nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - RID -> SDD Core - RID veloce -> SDD B2B <p>Le informazioni aggiuntive (data sottoscrizione e tipo sequenza) gestite dalla procedura di generazione del file RID e assegnate globalmente a tutti gli incassi presenti nel file (vedasi migl. n. 5390) permettono di presentare all'incasso vecchie deleghe RID ma non consentono di presentare all'incasso un nuovo mandato SDD che potrebbe essere sottoscritto a partire dal 1/2/2014, per il quale è necessario indicare la data sottoscrizione e il tipo di sequenza corretto (FRST se è il primo incasso, RCUR sui successivi, FNAL per l'ultimo incasso o OOFF se la delega è valida per un incasso solo).</p> <p>Modificata la descrizione dei seguenti due tipi di pagamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - RID -> RID (SEPA SDD CORE) - RID Veloce -> RID (SEPA SDD B2B) <p>Grazie alla gestione dell'archivio mandati SEPA è possibile inserire un nuovo mandato SDD relativo ad un cliente e attribuire la corretta data sottoscrizione mandato nonché la prima data di esecuzione ed eventualmente l'ultima data di esecuzione.</p> <p>Nel menù delle Partite Cliente è stato aggiunto l'archivio Mandati SEPA che sostituisce il concetto di delega RID:</p> <ul style="list-style-type: none"> - codice identificativo (chiave di 16) - data sottoscrizione mandato - flag occasionale - data primo addebito - data ultimo addebito - codice cliente (obbligatorio) - codice banca cliente (obbligatorio) - codice CC cliente

	<p>- codice IBAN cliente (obbligatorio)</p> <p>- IBAN manuale</p> <p>- note</p> <p>- flag vecchia delega RID Le date, primo addebito e ultimo addebito, non sono richieste nel tipo addebito occasionale, e non sono obbligatorie. Nelle rate partita di tipo RID/RID veloce sono gestiti i seguenti campi aggiuntivi: codice identificativo mandato e tipo sequenza, tali campi verranno valorizzati automaticamente dalla presentazione effetti. In Presentazione effetti di tipo RID/RID veloce sono visualizzate le seguenti colonne aggiuntive:</p> <p>- Data sottoscrizione mandato (calcolata e non modificabile)</p> <p>- Tipo sequenza (calcolato e modificabile)</p> <p>Inoltre esiste la colonna, normalmente non visualizzata,</p> <p>- Codice identificativo mandato (calcolato e non modificabile).</p> <p>Le colonne sono calcolate in base alla presenza o meno di un mandato valido per il cliente alla data scadenza della singola rata. Se esiste un mandato valido, viene valorizzato il codice identificativo mandato e la data sottoscrizione e la banca del cliente.</p> <p>Il tipo sequenza viene valorizzato con OOFF se si tratta di tipo addebito Occasionale, diversamente viene valorizzato come segue:</p> <p>- se la data di scadenza è uguale o anteriore alla data di primo addebito, il tipo sequenza è FRST;</p> <p>- se la data di scadenza è uguale o superiore alla data di ultimo mandato, il tipo sequenza è FNAL;</p> <p>- se la data di scadenza è compresa tra le due date di primo/ultimo addebito, piuttosto che nel caso in cui tali date non siano state indicate, il tipo sequenza è RCUR. Se non esiste un mandato valido per il cliente alla data scadenza della singola rata, nella rata presentata viene valorizzato il tipo sequenza = RCUR, mentre il codice mandato e la data di sottoscrizione mandato restano vuoti. Con la versione 3.9.6 è stata data la possibilità di impostare, nel momento in cui si genera il file, la data di sottoscrizione del mandato ed il tipo di transazione (es. RCUR).</p> <p>Con l'introduzione della gestione dei RID SEPA tale possibilità viene meno in quanto non più necessaria, sarà il programma stesso ad assegnare questi valori automaticamente.</p> <p>Il tipo di transazione verrà preso dal nuovo campo presente nella rata della partita, mentre se nella rata è presente il codice mandato si prenderà la data di sottoscrizione dall'anagrafica mandati, altrimenti verrà indicata la data convenzionale del 02/01/2012.</p>
--	--